

ammessi alla lotteria nazionale di Viareggio. (4-04090)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta scritta:

FIORI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

sussiste una grave e cronica carenza d'organico negli uffici dell'organizzazione giudiziaria e della giustizia minorile;

il contratto di lavoro a tempo determinato di 1.850 lavoratori precari (ex lavoratori socialmente utili) del Ministero della giustizia scadrà il 31 dicembre 2002;

tale personale ha ormai assunto una comprovata esperienza e professionalità, avendo prestato servizio presso l'amministrazione giudiziaria dal 1996 —:

quali iniziative il Ministro interrogato intenda intraprendere al fine di garantire una prosecuzione di questi rapporti di lavoro, anche adottando modalità idonee ad introdurre la stabilizzazione dei lavoratori impiegati a tempo determinato.

(4-04082)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta immediata:

STRADIOTTO, COLASIO, FRIGATO e FISTAROL. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la situazione della viabilità del nord-est è sempre più drammatica;

in particolare, l'imbutto determinato dalla tangenziale di Mestre sta creando forti disagi sia in termini di inquinamento

ambientale, sia per quanto riguarda i danni creati all'economia veneta e nazionale;

il Presidente del Consiglio dei Ministri, onorevole Silvio Berlusconi, ha affermato in campagna elettorale che la soluzione del passante di Mestre era una priorità per il Governo;

ad un anno e mezzo dalle elezioni si può constatare che:

a) non è ancora chiaro quale sia la soluzione progettuale decisa: infatti sia le dichiarazioni del Ministro interrogato che i documenti approvati dalla regione Veneto individuano nella realizzazione sia del *tunnel* sotto la tangenziale, sia del passante largo Dolo-Quarto D'Altino la soluzione del problema;

b) è intenzione del Governo e della regione Veneto di dare le concessioni per la realizzazione delle opere alle società autostradali;

c) è in atto da parte della Commissione europea, tramite il commissario Bolkestein, una procedura di verifica con lo scopo di constatare se l'affidamento diretto senza gara delle concessioni possa configurarsi come una violazione delle direttive europee a danno del libero mercato;

d) a tutt'oggi gli unici progetti esistenti sono un tracciato di massima per quanto riguarda il passante largo e un progetto preliminare per il *tunnel*;

e) l'ultima convocazione degli enti interessati risale al novembre 2000 per una conferenza dei servizi promossa dall'allora Ministro dei lavori pubblici Nesi —:

se sia intenzione del Ministro interrogato convocare una conferenza dei servizi fra gli enti interessati per capire quale tra le due opere previste sia quella ritenuta prioritaria e, conseguentemente, quali tempi siano previsti per l'inizio dei lavori e la conclusione di entrambe le opere. (3-01445)

Interrogazione a risposta in Commissione:

MAZZARELLO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

le ferrovie francesi, SnCF hanno annunciato il blocco di moltissimi treni — 46 su 62 — nel tratto tra il confine francese e Ventimiglia;

ciò è motivato dal fatto che l'Italia non versa da diversi mesi la quota dovuta per il pagamento del servizio e la manutenzione della linea;

l'atto avrebbe pesantissime ripercussioni sulle condizioni di migliaia di lavoratori frontalieri, numerosissimi in quella zona, e sull'economia commerciale dell'area;

il degrado dei trasporti nel ponente ligure ripropone l'assoluta necessità del raddoppio della Genova-Ventimiglia — lavori per ora finanziati per una tratta dal Governo precedente ma dimenticati dall'attuale esecutivo —;

se il Governo non intenda intraprendere immediatamente le opportune iniziative per risolvere positivamente il rapporto con le ferrovie francesi;

quando intenda finanziare il completamento del raddoppio della Genova-Ventimiglia — oggi coperto con circa 900 miliardi di vecchie lire decisi dal Governo precedente. (5-01301)

* * *

INTERNO

*Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

tra il 6 e il 10 novembre 2002 Firenze ospiterà il Forum Sociale europeo, il

primo incontro a livello europeo dopo il Forum Sociale mondiale svoltosi a Porto Alegre dal 25 al 30 gennaio 2002;

diversi organi di stampa hanno affrontato la questione relativa alle misure di sicurezza che il ministero dell'interno avrebbe intenzione di predisporre per questa iniziativa che vedrà la partecipazione dei movimenti *no global* provenienti da tutta Europa;

considerando il numero dei partecipanti (si prevedono non meno di 80.000 persone), l'appuntamento fiorentino del Forum sociale europeo avrà proporzioni numericamente simili alle manifestazioni contro il G8 di Genova nel 2001;

le forze dell'ordine durante il G8 a Genova si sono rese responsabili di gravi episodi di violenza nei confronti dei manifestanti, episodi sui quali è ancora aperta un'indagine della magistratura;

dalle dichiarazioni rilasciate alla stampa da autorevoli rappresentanti istituzionali (*Corriere della Sera* 6 ottobre 2002) sembra emergere la volontà di creare un clima di tensione e paura fra i cittadini, confermando la tendenza a voler criminalizzare il movimento *no global*;

si apprende da organi di stampa che martedì 8 ottobre 2002 il ministro dell'interno abbia convocato un Comitato nazionale per decidere il numero di agenti da inviare a Firenze e l'organizzazione della sicurezza —;

quali iniziative intenda adottare per garantire il regolare svolgimento delle manifestazioni e degli eventi in programma a Firenze dal 6 al 10 novembre 2002;

se non ritenga grave e controproducente alimentare un ingiustificato allarmismo nei confronti di questa iniziativa e più in generale, del movimento *no global*;

se intenda confermare che dirigenti e funzionari di pubblica sicurezza ancora indagati dalla magistratura per i fatti avvenuti a Genova durante il G8 (luglio